

→ **Una lettera** dal Colle a Berlusconi per illustrare i punti su cui sarà necessario intervenire

→ **Le critiche** del Quirinale anche sulla concessione delle borse di studio su base territoriale

Università, Napolitano firma «Ma è una legge con criticità»

Il presidente della Repubblica ha accompagnato con una lettera a Berlusconi la firma alla legge Gelmini. L'iter «è stato lungo e faticoso» ma non sono state ravvisate ragioni per un rinvio. però «restano criticità».

MARCELLA CIARNELLI
ROMA

Approvata l'antivigilia di Natale la legge di riforma dell'università è stata firmata dal Capo dello Stato l'antivigilia del primo giorno del nuovo anno, quello in cui si cominceranno a verificare gli effetti di una legge molto contestata e frutto di uno scarso confronto con i diretti interessati, gli studenti, i ricercatori, i docenti. Il presidente della Repubblica ha promulgato la legge ai sensi dell'articolo 87 della Costituzione «non avendo ravvisato nel testo motivi evidenti e gravi per chiedere una nuova deliberazione alle Camere, correttiva della legge approvata a conclusione di un lungo e faticoso iter parlamentare» ma ha accompa-

L'articolo 87
Nessun grave motivo per non firmare

Quattro articoli
Portare modifiche nel corso del previsto confronto

gnato la sua firma con una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi che, per conoscenza, è arrivata anche sulle scrivanie di Renato Schifani e Gianfranco Fini.

UN ITER LUNGO

Perché se è vero che formalmente non ci sono rilievi Napolitano ha voluto mettere agli atti «le criticità» da lui ravvisate in una normativa oggettivamente necessaria ma non nelle forme e i modi che sono stati



Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il ministro dell'Università Maria Stella Gelmini

Foto Ansa